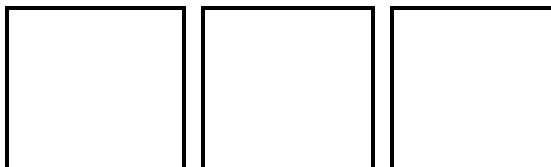




**COMUNE DI
GAMBUGLIANO
PROVINCIA DI VICENZA**

II° PI

Elaborato



Scala



Resoconto richieste al II° PI

Adottato con Del. C.C. n. 17 del 03.07.2017
Approvato con Del. C.C.

IL SINDACO
Zenere Lino

UFFICIO TECNICO
Arch. Andrea Testolin

IL PROGETTISTA
STUDIO ASSOCIATO ZANELLA
Dott. Pian. Terr.le Alice Zanella
Architettura e Urbanistica
Via Vittime delle Foibe, 74/6
36025 Noventa Vic. (VI)
Tel 0444 787040 Fax 0444 787326
info@studiozanella.it



	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
1	BONETTO TIZIANO OLIVIERO LILIANA	PROT. 524 18.02.2016	Chiedono di riclassificare l'area edificabile ZTO C/2 catastalmente censita al fg.3 mapp. 1113-887 parte affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2015, n. 4 art. 7 <i>"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"</i>	La richiesta viene presa in considerazione congiuntamente alle richieste n. 2, 33 e 4 e si ritiene ACCOGLIBILE. Considerato che: - sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto l'area in oggetto è divenuta <i>Area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati); - l'istanza è anche coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; - attualmente l'area è utilizzata a scopi agricoli; si prevede la modifica azzonativa dell'intera area da ex ZTO C2/3 residenziale di espansione a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue.	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
2	BONETTO ARIANNA	PROT. 525 18.02.2016	Chiede di riclassificare l'area edificabile ZTO C/2 catastalmente censita al fg.3 mapp. 1114-1116-1118-1120 parte affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2015, n. 4 art. 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"	La richiesta viene presa in considerazione congiuntamente alle richieste n. 1, 33 e 4 e si ritiene ACCOGLIBILE. Considerato che: - sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto l'area in oggetto è divenuta <i>Area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati); - l'istanza è anche coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; - attualmente l'area è utilizzata a scopi agricoli; si prevede la modifica azzonativa dell'intera area da ex ZTO C2/3 residenziale di espansione a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue.	0,00	
3	CASAROTTO GIULIANA	PROT. 780 09.03.2016	Chiede l'estensione della zona edificabile senza aumento del volume edificabile, per poter ampliare il	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE essendo in contrasto con le previsioni di PAT.	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
	FELTRE LELIO		fabbricato esistente o realizzarne uno nuovo per la figlia.			
4	MARCATO NICOLA MARZARI LARA	PROT. 804 11.03.2016	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 3 mapp. 583-584, da Z.T.O. C2 a Z.T.O. B, al fine di poter edificare 1067 mc a destinazione residenziale senza obbligo di redazione di un PUA.	La richiesta, in considerazione delle richieste n. 1, 2 e 33 e delle relative valutazioni, si ritiene NON ACCOGLIBILE. In particolare considerato che: - sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto l'area in oggetto è divenuta <i>Area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati); - accogliendo le richieste n. 1, 2 e 33 proponendo la modifica azzonativa da ex C2/3 residenziale di espansione a Sottozona E2 agricola, in adeguamento alle aree contigue, l'area in oggetto diviene lontana e "staccata" dal consolidato residenziale esistente;	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				la presente richiesta, anche se interna all'ATO 1 di PAT con <i>linea preferenziale di sviluppo insediativo</i>, è in contrasto con gli obiettivi per il sistema insediativo di PAT esplicitati al cap. 5, lett. a. della relativa Relazione illustrativa, in particolare relativi al prevedere "nuovi piccoli insediamenti residenziali a completamento del tessuto urbano esistente o <u>in continuità spaziale con quest'ultimo</u> al fine di costruire una netta distinzione dal territorio non urbano; questo potrà favorire la riqualifica dei sistemi insediativi esistenti e la prevenzione ed il recupero del degrado ambientale". Pertanto l'area in oggetto da ex ZTO C2/3 ora area <i>non pianificata</i> viene classificata come Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue.		
5	CANOVA GIUSEPPE	PROT. 805 11.03.2016 Integrazione prot. 386 del 03.02.2017 Integrazione di prot. n. 1128 del	Chiede la schedatura del fabbricato ad uso residenziale/artigianale catastalmente censito al fg. 3 mapp. 183. Richiesta già presentata in data 30.10.2015. Con integrazione di prot. 386 del 03.02.2017 presenta documentazione con proposta di schedatura di Attività produttiva in zona impropria da	<u>VALUTAZIONE ANTE ADOZIONE</u> <i>La richiesta si riterrebbe nella sostanza accoglibile.</i> <i>Considerato che il PI vigente indica il fabbricato in oggetto come Insediamenti in difformità alle destinazioni di Piano (confermato) di cui all'art. 44 - Art. 44 - Edifici in contrasto con le destinazioni del P.I. il quale rimanda alla specifica</i>	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 3.b cambi di destinazione d'uso CONTRIBUTO = 202,13 X 110 X 20% = 4.446,86 euro <i>La perequazione è stata calcolata come</i>	

Studio Associato Zanella catastalmente censita al Progettista

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic. (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 http://www.studiozanella.it

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
		10.04.2017 Integrazione prot. 1441 del 09.05.2017	confermare. Con integrazione di prot. n. 1128 del 10.04.2017 mantiene in planimetria della scheda l'ampliamento di 60,20 mc specificando che è ai sensi dell'art. 44 della LR 11/2004, senza presentare atto sottoscritto. Con ulteriore integrazione di prot. 1441 del 09.05.2017 ha rimodificato la scheda non rappresentando in planimetria l'ampliamento di 60,20 mc con atto d'obbligo sottoscritto specificando che la schedatura non pregiudica il diritto di ampliare in futuro il fabbricato residenziale ai sensi dell'art. 44 della LR 11/2004 e s.m.i.	disciplina della "Scheda progettuale attività in zona impropria" (DGRV 3149 del 14.9.99), potrebbe essere accoglibile mediante redazione di apposita schedatura specificante lo stato di fatto e di variante consentito. Si specifica che è stata redatta dall'UTC la verifica della legittimità dei fabbricati in oggetto riscontrando che gli stessi sono stati regolarmente autorizzati con le Conc. Ed. 37/00 - 45/04 - 41/2014 - Condono Edilizio 2/94. LA RICHIESTA VIENE RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI: In riferimento all'ultima integrazione prodotta, si valuta che quanto specificato nell'atto d'obbligo presentato, più volte anticipatamente ribadito al tecnico di riferimento del richiedente, non è di competenza e pertinenza del PI, in quanto ulteriori procedure di intervento edificatorio, esterne e non attuabili tramite PI, non possono essere preventivate "ante" e pertanto con lo stesso PI. Conseguentemente, considerato che le integrazioni prodotte non solo sono state presentate dopo i termini fissati e comunicati, ma	tipo 3.b cambio di destinazione d'uso x i mq da riconvertire + mq di ampliamento resid. (corpi B di 111,29 mc, C di 30,64 mc+ ampliamento corpo D 60,20 mc) - vedi planimetria allegata alla richiesta. Tipo 3.b cambi di destinazione d'uso CONTRIBUTO = 141,93 X 110 X 20% = 3.122,46 euro La perequazione è stata calcolata come tipo 3.b cambio di destinazione d'uso x i mq da riconvertire (corpi B di 111,29 mc, C di 30,64 mc) - vedi planimetria allegata alla richiesta.	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				<i>anche non sono state perfezionate come richiesto e difettano di documentazione, ed essendo necessarie di ulteriori approfondimenti,</i> <i>la richiesta di riconversione da artigianale a residenziale non viene presa in esame in questo II PI ed eventualmente rinviata a successiva Variante di PI.</i> <i>Con il II PI si sostituisce la previgente schedatura sostanzialmente confermando lo stato di fatto autorizzato e si norma più dettagliatamente l'art. 44 delle NTO.</i> <u>VALUTAZIONE DA CONTRODEDUZIONE APPROVATA (vedi Elab. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adeguamento- Oss. n. 1):</u> <i>Osservazione accoglibile; Come specificato nell'Elab. di PI Resoconto richieste - richiesta n. 5, la richiesta con le successive integrazioni, presentata prima dell'adozione, era stata rinviata ad eventuale altra variante di PI perché era stato valutato che quanto specificato nell'atto d'obbligo ultimo presentato, <u>più</u></i>		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				<u>volte anticipatamente ribadito allo stesso tecnico di riferimento del richiedente</u>, non è di competenza e pertinenza del PI, in quanto ulteriori procedure di intervento edificatorio, esterne e non attuabili tramite PI, non possono essere preventivate "ante" e pertanto con lo stesso PI. Inoltre la richiesta allora presentata di riconversione da artigianale a residenziale non era stata presa in esame dal II° PI ed era stata rinviata a successiva Variante di PI perché le integrazioni prodotte non solo erano state presentate dopo i termini fissati e comunicati, ma anche non erano state perfezionate come richiesto e difettavano di documentazione. Premesso ciò, considerato che la richiesta era comunque stata valutata prima dell'adozione come sopra precisato, l'osservazione si ritiene ACCOGLIBILE mediante: 1. modifica della scheda di insediamento in difformità alle destinazioni di piano (confermato) di cui all'Allegato V inserendo la planimetria dello stato di progetto prodotta con integrazione del 03.02.2017, prot. n. 386; 2. sottoscrizione di atto unilaterale		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				<i>d'obbligo presentato con nota di prot. n. 3869 del 22.11.2017, da allegare all'Allegato VI con il n. 4, il cui contributo di perequazione viene calcolato come tipo 3.b cambio di destinazione d'uso per la riconversione da artigianale a residenziale (corpo B di 111,29 mc e corpo C di 30,64 mc) + l'ampliamento residenziale di 60,20 mc), e pertanto 202,13 mc x 110 €/mc x 20% = 4.446,80 € (paragonabile a ZTO B1 con if = 1mc/mq).</i>		
6	PRETTO GIOVANNI LUIGI	PROT. 962 24.03.2016	Chiede una nuova possibilità edificatoria di mc 500 da individuare nell'area E/2 a destinazione residenziale per poter costruire la propria abitazione di 500 mc sull'area di proprietà catastalmente censita al fg. 5 mapp. 1131-519	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto si ritiene che l'area richiesta sia non idonea sia per l'accessibilità alla stessa che per le caratteristiche geomorfologiche della stessa.		
7	MANFRON ANGELO	PROT. 978 24.03.2016	Chiede la riclassificazione della Zona C2/5 a zona agricola o simile in considerazione che sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del P.I. avvenuta il 06.08.2011 e pertanto decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati. Area catastalmente censita al fg. 5 mapp. 1162 parte.	Vedi richiesta 8 che segue (area inclusa nella 8)		
8	MANFRON ANGELO	PROT. 999	Chiedono: a) la riclassificazione della Zona C2/5	La richiesta si ritiene parzialmente accoglibile.	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del	

Studio Associato Zanella catastalmente censita al Progettista

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic. (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 <http://www.studiozanella.it>

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
	MANFRON MARGHERITA	24.03.2016	a zona agricola o similare in considerazione che sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del P.I. catastalmente censita al avvenuta il 06.08.2011 e pertanto decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati. Area catastalmente censita al fg. 5 mapp. 1181 e 1160 parte; b) la riclassificazione dell'area di proprietà Z.T.O. E2 a Z.T.O. C2/5 per poter edificare 3.539mc a destinazione residenziale. Area catastalmente censita al fg. 5 mapp. 311;	In particolare per quanto richiesto alle lett. a lato: a) prendendo in considerazione congiuntamente le richieste n. 11, 12, la richiesta si ritiene accoglibile; in particolare considerato: - che sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto l'area in oggetto è divenuta Area non pianificata di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati); - l'istanza è anche coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; - attualmente l'area è utilizzata a scopi agricoli; viene riclassificata a ZTO agricola E2 in analogia con le	30.09.2016: Tipo 4 (da ZTO E a ZTO C2/n) = (CONTRIBUTO = VALORE ICI AREA DA URBANIZZARE - VALORE V.A.M. AREA AGRICOLA) x 20% CONTRIBUTO = $[(1986 \times 70) - (1986 \times 7,82)] \times 20\% = 139.020 - 15.530,52) \times 20\% = \mathbf{24.697,89}$ EURO MQ DA ACQUISIRE = $[(24.697,89)/(70 - 7,82)] = 24.697,89/62,18 = \mathbf{397,20 MQ}$	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				aree contermini; b) in considerazione delle richieste di cui ai punti 56 e 42 di sostanzialmente trasformazione delle aree da agricole a residenziali, ritenute accoglibili, e che solamente per la n. 56 è stato sottoscritto il relativo atto d'obbligo e che pertanto con il II PI l'area della richiesta n. 56 sarà riclassificata a residenziale, la presente richiesta potrebbe essere parzialmente accoglibile prevedendo la riclassificazione della parte dell'area in proprietà nell'ATO 2 di PAT a ZTO C2, ma considerato che il richiedente non ha dato esito alla richiesta con presentazione del relativo atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, la richiesta non viene considerata in questo II PI mantenendo la classificazione di ZTO E2 agricola.		
9	ZANOTTO LUCIANA SAVIO GIUSEPPE	PROT. 1005 29.03.2016	Chiedono di riclassificare due aree in proprietà ricadenti in ZTO B/16 e catastalmente censite al fg.5: a. mapp. 511-512-693 di 1.556 mq;	La richiesta si ritiene PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. In particolare: a. per l'area di cui alla lett. a catastalmente indicata al Fg 5	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			b. map. 719 di 80 mq; affinché siano private della potenzialità edificatoria e siano rese inedificabili ai sensi della L.R. 16.03.2016, n. 4 art. 7 "<i>Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili</i>"	mapp. 511, 512, 693 di 1.556 mq si ritiene ACCOGLIBILE in quanto: - l'istanza è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; - attualmente l'area è libera ed utilizzata a scopi agricoli (vigneto); - la declassificazione richiesta non compromette i diritti edificatori di terzi né pregiudica l'attuabilità della rimanente area a ZTO CB/16; Si prevede pertanto la modifica azzonativa dell'area in oggetto da ZTO B/16 a <i>Sottozona E2 area agricola</i> in adeguamento alle aree contigue; b. per l'area di cui alla lett. b catastalmente indicata al Fg 5 map. 719 di 80 mq si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto non è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015.		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
10	ZANOTTO ALESSANDRO	PROT. 1038 31.03.2016	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà Fg 5 map. 500 di 1.654 mq Z.T.O. E2 a Z.T.O. B/16 per poter edificare 2400mc (if 1,45 mc/mq) a destinazione residenziale. Area catastalmente censita al fg. 5 mapp. 500	La richiesta si riterrebbe nella sostanza accoglibile essendo compatibile con il PAT che indica l'area in oggetto all'interno dell'ATO 2 e sita tra consolidati residenziali, proponendo pertanto la riclassificazione dell'area in oggetto a ZTO B con if 1,5 mc/mq quindi con potenzialità ed. di 2.481 mc. Considerato che il richiedente non ha dato esito alla richiesta con presentazione del relativo atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, la richiesta non viene considerata in questo II PI mantenendo la classificazione di ZTO E2 agricola.	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 1 (da ZTO E2 a ZTO B) = CONTRIBUTO = [(1.654 mq x 110) - (1.654 mq x 7,82)] x 20% = (181.940 - 12.934,28) X 20% = 33.801,14 euro	
11	CARLOTTO ELISABETTA	PROT. 1048 31.03.2016	Chiede di riclassificare l'area edificabile ZTO C2/5 catastalmente censita al fg.5 mapp. 206-208-209-1173 affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2016, n. 4 art. 7 <i>"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"</i>	La richiesta viene presa in considerazione congiuntamente alle richieste n. 8a, 12 e si ritiene ACCOGLIBILE . Considerato che: - sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto l'area in oggetto è divenuta <i>Area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				soggette a strumenti attuativi non approvati); - l'istanza è anche coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; - attualmente l'area è utilizzata a scopi agricoli; si prevede la modifica azzonativa dell'area da ex ZTO C2/5 residenziale di espansione a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue.		
12	GIURIATO NORINA	PROT. 1049 31.03.2016	Chiede di riclassificare l'area edificabile ZTO C2/5 catastalmente censita al fg.5 mapp. 228 affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2016, n. 4 art. 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili". Già specificato nel ricorso del 19.03.1912 per forte declivio dell'area.	La richiesta viene presa in considerazione congiuntamente alle richieste n. 8a, 11 e si ritiene ACCOGLIBILE. Considerato che: - sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto l'area in oggetto è divenuta <i>Area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati);	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				- l'istanza è anche coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; - attualmente l'area è utilizzata a scopi agricoli; si prevede la modifica azzonativa dell'area da ex ZTO C2/5 residenziale di espansione a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue. Si specifica che la rimanente parte di area di ex ZTO C2/5 non essendo pervenuta richiesta specifica da parte degli interessati ed essendo divenuta <i>area non pianificata</i>, si classifica d'ufficio a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue.		
13	ZAUPA BRUNO FACCO MARIA GRAZIA	PROT. 1065 01.04.2016	Chiedono di riclassificare l'area edificabile ZTO B2/1.1 catastalmente censita al fg.2 mapp. 418-419-421-422 affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2015, n. 4 art. 7 "<i>Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili</i>". La richiesta è motivata dal fatto di essere in possesso di altra area edificabile, dove poter costruire un edificio per i propri familiari.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto non è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015.	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
14	ZAUPA BRUNO	PROT. 1066 01.04.2016	Chiede di riclassificare l'area edificabile ZTO B2/1.1 catastalmente censita al fg.2 mapp. 414-428-434 affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2015, n. 4 art. 7 <i>"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"</i> . La richiesta è motivata dal fatto di essere in possesso di altra area edificabile, dove poter costruire un edificio per i propri familiari.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto non è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015.	0,00	
15	GARBIN SIMONE	PROT. 1075 04.04.2016	Chiede una nuova possibilità edificatoria di mc 600 da individuare nell'area A/1 catastalmente censita al fg. 3 mapp. 835, a destinazione residenziale per poter dare la possibilità ad ognuno dei tre proprietari di avere la propria abitazione.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto valgono le vigenti norme del relativo PdiR e dell'art. 17, comma 5 della NTO.	0,00	
16	CORATO MATTEO PIVOTTO VITTORINO	PROT. 1091 05.04.2016	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà Z.T.O. E2 a Z.T.O. C2 per poter edificare 1600mc (2X800mc) a destinazione residenziale per esigenze familiari. Area catastalmente censita al fg. 3 mapp. 218-282-739-740 e mapp. 284 in acquisto.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto in contrasto con il PAT che per l'area in oggetto non prevede possibilità di sviluppo insediativo essendo esterna all'ATO A1 e in Zona agricola aperta.	0,00	
17	GRIGOLETTO LUCIANO	PROT. 1098 05.04.2016	Chiede di riclassificare l'area edificabile ZTO B1/8 catastalmente censita al fg.7 map. 184 affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2015, n. 4 art. 7 <i>"Varianti verdi"</i>	La richiesta si ritiene non accoglibile . In particolare relativamente alle due proposte di cui alle lett. a. e b. di cui sopra si valuta come segue:	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			per la riclassificazione di aree edificabili". La richiesta è motivata dal fatto che l'area non si presta all'edificazione se non accorpandola ad altre proprietà o cedendo i crediti edilizi relativi, e non vi è alcuna intenzione di vendere il lotto in oggetto attualmente utilizzato come giardino e orto. In particolare chiede che vengano prese in considerazione due proposte: a) declassificazione della solo area di proprietà di 502 mq nominali catastalmente censita al Fg 7, map. 184; b) declassificazione dell'area che comprende oltre a quella in proprietà della lett. a) sopra, anche quella dei confinanti usata ad orto. <i>NB: Vedi estratto mappa richiesta 44</i>	a) non accoglibile in quanto non compatibile con l'attività pianificatoria e disegno urbanistico e perché non è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; b) non accoglibile in quanto non si valuta la richiesta relativa ad aree che non sono di proprietà del richiedente. <i>(NB: anche in considerazione della richiesta n. 45 che chiede nuova residenzialità e non declassificazione).</i>		
18	VICIL MARCO	PROT. 1099 05.04.2016	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà in Z.T.O. E2 a Z.T.O. B/16 per poter edificare 2.400mc (1.600mq o quanto possibile) a destinazione residenziale. L'area è catastalmente censita al fg. 5 mapp. 734-735-497-1017-1019-1021-1106. La richiesta è motivata dal fatto che il lotto di proprietà per la sua conformazione e considerate le distanze dai confini e dai fabbricati,	La richiesta si ritiene nella sostanza accoglibile essendo l'area in oggetto sita in ATO 2 e in <i>linee preferenziali di sviluppo insediativo</i>. Viene pertanto ampliata la ZTO B/16 con if di 1,5 mc/mq di 1.600 mq al fine di poter edificare i 2.400 mc richiesti.	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 1 (da ZTO E2 a ZTO B) = CONTRIBUTO = [(1600 mq x 110) - (1.600 mq x 7,82)] x 20% = (176.000 - 12.512) X 20% = 32.697,60	ATTO n. 1

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			non permette l'edificazione di un edificio di forma regolare (soluzione progettuale per due prime case).		euro	
19	ZANOTTO GIULIANO FACCIOLI BEATRICE	PROT. 1193 12.04.2016	Chiedono di riclassificare l'area in proprietà ricadente in ZTO B/16 e catastalmente censite al fg.5, mapp. 1020 parte e 517 affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2016, n. 4 art. 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili". La richiesta è motivata dal fatto che la proprietà non è interessata ad ulteriore edificazione o ampliamenti dei fabbricati già esistenti.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto non è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015, essendo per la maggior parte l'area in strettamente pertinenza all'abitazione (uso giardino).	0,00	
20	PIU BIANCA AURORA	PROT. 1194 13.04.2016	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà Z.T.O. E3 a Z.T.O. di completamento per poter edificare 800mc a destinazione residenziale per la figlia. Area catastalmente censita al fg. 4 mapp. 442-443-444.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE essendo non pertinente e non di materia al PI.	0,00	
21	SELLA GIANFRANCO	PROT. 1195 13.04.2016 Integrazioni: prot. n. 397 del 06.02.2017 e prot. n. 471 del 13.02.2017 e prot. n. 1234	Chiede la traslazione della superficie a destinazione officina, attualmente presente al piano seminterrato della casa di abitazione, quale edificio identificato catastalmente al fg. 4 map. 665 sub. 5, su parte del fabbricato sub. 8 adibito a deposito attrezzi sito in via Zovo, ed in particolare chiede per questo ultimo la riconversione per una parte a officina e per l'altra da mantenersi a	La richiesta si riterebbe accoglibile mediante indicazione del fabbricato in oggetto quale <i>edificio non più funzionale alla conduzione del fondo</i> dando la possibilità di riconversione a residenza di max 800 mc (in considerazione del punto 8 della DGC 19/2012 la volumetria max consentita del volume esistente di 1.923,44 mc da riconvertire è pari	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016, caso tipo 3, punto 3.d - annessi non più funzionali alla conduzione del fondo in zona agricola: CONTRIBUTO = 800/0,6 = 1333,33 mq x 20% = 266,66 mq x	

Studio Associato Zanella catastalmente censita al Progettista

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic. (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 http://www.studiozanella.it

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
		del 19.04.2017 e prot. n. 1363 del05.2017	destinazione annesso rustico. Il capannone non è più utilizzato per la conduzione del fondo, il proprietario è in pensione e il figlio ha un'altra occupazione. Si specifica che la richiesta 23 seguente redatta dallo stesso richiedente chiede ampliamento dell'annesso rustico qui in esame (Fg 4, map. 665). Con integrazione di prot. n. 1234 del 19.04.2017 ha presentato scheda specifica per il caso in esame di edificio non più funzionale alla conduzione del fondo con allegati a parte e con specifica che la volumetria max consentita del volume esistente di 1.923,44 mc da riconvertire è pari a: $(1.000 \text{ mc} \times 60\%) + (923,44 \text{ mc} \times 40\%) = 969,37 \text{ mc}$, in ogni caso fino ad un max di 800 mc, <u>senza presentare atto d'obbligo sottoscritto in tal senso.</u> Con integrazione di prot. n. 1363 del05.2017 ha presentato scheda diversa dalla precedente ultima prodotta (prot. n. 1234 del 19.04.2017) specificando nella scheda che il volume max del cambio d'uso è di 625 mc e presentando uno atto d'obbligo e accordo pubblico – privato non sottoscritto.	a: $(1.000 \text{ mc} \times 60\%) + (923,44 \text{ mc} \times 40\%) = 969,37 \text{ mc}$, in ogni caso fino ad un max di 800 mc). RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI Considerato che le integrazioni prodotte non sono state perfezionate come richiesto e difettano di documentazione, ed essendo necessarie di ulteriori approfondimenti, la richiesta non viene presa in esame in questo II PI ed eventualmente rinviata a successiva Variante di PI.	90 €/mq = 23.999 € x (0,5 per titolo abilitativo prima LR 11/2004 + 0,5 in zona agricola e vincolo tutela (vincolo idrogeologico + cono visuale)) = 23.999 €	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
22	LORIS VEDOLIN	PROT. 1200 13.04.2016	Chiede di riclassificare l'area in proprietà in ZTO B2/3.1 catastalmente censita al fg. 3 map. 878 parte affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2015, n. 4 art. 7 <i>"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"</i> .	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto non è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015.	0,00	
23	SELLA GIANFRANCO	PROT. 1215 14.04.2016	Chiede una nuova possibilità edificatoria di mc 800 (125mq x 6,5h) tramite ampliamento di un annesso agricolo per il ricovero dei mezzi agricoli, da individuare nell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 4 mapp. 665.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE essendo non di pertinenza al PI ma di eventuale applicazione della LR 11/2004.	0,00	
24	CEFIN SRL	PROT. 1216 14.04.2016	Chiede la permuta tra l'area di proprietà del Comune posta di fronte all'area di proprietà censita al fg. 6 mapp. 399-524-451-452 (proprietà 1) con un'area di pari metratura posta all'interno della proprietà censita al fg. 6 mapp. 35-39-40-383-384-480, al fine di poter realizzare un piazzale di pertinenza della proprietà 1 da usare per la sosta delle auto private.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto non di interesse pubblico.	0,00	
25	OSTI STEFANO	PROT. 1221 14.04.2016 Integrazione prot. 738 del 08.03.2017 Ulteriore	Chiede la riconversione del fabbricato non più funzionale alla conduzione del fondo ad uso residenziale nell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 2 mapp. 389. Con integrazione di prot. 738 del 08.03.2017 presenta documentazione integrativa specificando che il volume	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE . In particolare, considerato che il fabbricato in oggetto di 154 mc se fosse indicato quale <i>edificio non più funzionale alla conduzione del fondo</i> avrebbe una possibilità di riconversione a residenza, nel		

Studio Associato Zanella catastalmente censita al Progettista

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic. (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 http://www.studiozanella.it

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
		Integrazione prot. n. 1252 del 20.04.2017	da riconvertire è di 154 mc. Con ulteriore integrazione di prot. n. 1252 del 20.04.2017, presentata fuori tempo stabilito, precisa che il volume da riconvertire è di 182 mc e non 154 mc come invece dichiarato precedentemente.	rispetto del punto 8 della DCC 19/2012, di = 154 mcx60% = 92,40 mc (inferiore a quello richiesto dei 154 mc totali), essa non rispetta la superficie minima prevista dal R.E. per locale monostanza di 35 mq se si considera una H max di 2,7 ml (92,40 mc / 2,7 ml = 34,20 mq inferiore al minimo di 35 mq). Si specifica che non viene presa in considerazione l'integrazione presentata con prot. n. 1252 del 20.04.2017 in quanto fuori termine, dove si precisa che il volume da riconvertire è di 182 mc e non 154 mc come dichiarato precedentemente !(182 mcx60% = 109,20 mc / 2,7 ml = 40,44 mq <u>superiore</u> al minimo di 35 mq), senza peraltro motivando l'errore redatto. RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI Considerato che le integrazioni prodotte non sono state perfezionate come richiesto e difettano di documentazione, ed essendo necessarie di ulteriori approfondimenti, la richiesta non viene presa in esame in questo II PI ed eventualmente rinviata a successiva Variante di PI.		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
26	FRANCESCO DAL TOSO A nome di: FRANCESCO BIANCHI	PROT. 1222 14.04.2016	Chiede una nuova possibilità edificatoria di mc 350 da individuare nell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 1 mapp. 77-101-106-381-383-384-385-390-391, e più precisamente all'interno del mapp. 106 a destinazione agricola, per la realizzazione di un ricovero animali e attrezzi agricoli e fienile. La richiesta è motivata dalla non compatibilità dell'intervento con l'ex art. 44 LRV 11 in quanto l'estensione della proprietà è esigua, il proprietario è in possesso di codice azienda allevatori.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE essendo non materia e non pertinente al PI.	0,00	
27	BUSELLATO GIUSEPPE	PROT. 1223 14.04.2016 Integrazione prot. n. 816 del 14.03.2017	Chiede la modifica della schedatura di PI n. 08 <i>Edifici, manufatti e immobili aventi caratteristiche di beni culturali tipici della zona rurale (art. 10 L.R. 24/85)</i> dell'immobile di proprietà catastalmente censito al fg. 1 mapp. 333. Con integrazione di prot. n. 816 del 14.03.2017 viene ripresentata la richiesta congiuntamente a quelle di n. 32 e 40, in considerazione che si riferiscono un unico complesso a corte di uso residenziale con accessori, riepilogando gli interventi richiesti.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in considerazione che il complesso edilizio oggetto di richiesta è indicato dal PI quale <i>Edificio di notevole</i> interesse n. 8 e che le modifiche richieste risultano sostanziali e che potrebbero compromettere negativamente il complesso in oggetto, oltre ad essere in contrasto con il parere di approvazione regionale della Schedatura stessa.		
28	La VIA S.R.L.	PROT. 1228 15.04.2016	Chiede: la conferma della classificazione di	La richiesta si potrebbe ritenere PARZIALMENTE	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
		Nota	area Z.T.O. C2, in quanto persiste l'interesse alla destinazione edificatoria del fondo catastalmente censito al fg. 3 mapp. 1004 per una sup. complessiva di 6.474 mq; • Eliminazione dell'obbligo di collegamento viabilistico con via Roma in quanto l'opera risulterebbe gravosa ed interesserebbe anche ditte non interessate al P.D.L., inoltre l'ambito è già fornito di un accesso attraverso via Berti. • Divisione dell'ambito di lottizzazione in due comparti con il ricalcolo degli standard urbanistici in proporzione alle superfici e un'autonoma soluzione progettuale per quanto riguarda la viabilità di accesso: – comparto A sup. 6.918mq catastalmente individuato al fg. 3 mapp. 1004 proprietà La Via s.r.l. e mapp. 750 parte di proprietà Vivian Vittorio, Antonella, Arianna, mapp. 865 (parte) di proprietà Minati Vittoria con accesso attraverso l'attuale sedime della strada vicinale di via Berti mediante la realizzazione di una strada di lottizzazione e una privata; – comparto B sup. 3.212mq catastalmente individuato al fg. 3 mapp. 148 proprietà Perin	ACCOGLIBILE. Considerato che sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto l'area in oggetto è divenuta <i>Area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati); si prevede, in considerazione della planimetria allegata alla richiesta: - per il Lotto A, la riconferma a ZTO C2/1 mediante la modifica azzonativa da <i>Area non pianificata</i> a ZTO C2/1 di 6.918 mq e vol. max 6.918 mc con it pari a 1,00 mc/mq mediante sottoscrizione atto unilaterale d'obbligo e perequazione (vedi calcolo a lato). Vista la pericolosità dell'uscita da via Berti e vista la nuova residenzialità richiesta: si impone l'obbligo di realizzazione	30.09.2016: Tipo 4 (da <i>Area non pianificata</i> paragonabile a ZTO E a ZTO C2/1) = (CONTRIBUTO = VALORE ICI AREA DA URBANIZZARE – VALORE V.A.M. AREA AGRICOLA) x 20% CONTRIBUTO = $[(6.918 \times 70) - (6.918 \times 7,82)] \times 20\%$ = 484.260 – 54.098,76) x 20% = 86.032,24 EURO MQ DA ACQUISIRE = $[(86.032,24)/(70 - 7,82)] = 86.032,24 / 62,18 = \mathbf{1.383,59 MQ}$	

Studio Associato Zanella catastalmente censita al Progettista

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic.na (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 <http://www.studiozanella.it>

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			Andrea, Sonia e Trevisan Lucia, mapp. 820 (parte) - 823 (parte) proprietà Cremonese Corina, Pasquale Clara e Lino. Per quanto riguarda la viabilità, si procede alla realizzazione della nuova viabilità di progetto di collegamento a sud con via Roma così come previsto dal P.I. approvato nel 2011.	della viabilità geometricamente necessaria ad un senso unico da collegarsi da via Roma nei pressi di Piazza Corrobbo. Conseguentemente si prevede la modifica della <i>viabilità di progetto</i> prevedendola lungo tutto il lato nord ed est del lotto A entrando da via Roma – Via Berti e uscendo a via Roma nei pressi di Piazza Corrobbo; - per il Lotto B, non essendo pervenute richieste di riconferma di ZTO C2 ed essendo ora <i>Area non pianificata</i>, la modifica azzonativa a Sottozona E2 in adeguamento delle aree contigue. RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI Dopo varie corrispondenze tra Comune e richiedenti dove sostanzialmente il Comune ribadisce la valutazione sopra descritta, i richiedenti del Lotto A		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				non hanno dato esito alla valutazione proposta mediante presentazione di atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, pertanto con il II PI si propone la modifica azzonativa dell'intera ex ZTO C2/1 divenuta <i>area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 (in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 - decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati) a sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue. Si specifica che la richiesta potrà essere valutata e rinviata ad eventuale altra Variante di PI.		
29	CONFORTO GIUSTINO	PROT. 1229 15.04.2016	Chiede di riclassificare l'area edificabile ZTO B1 catastalmente censita al fg. 3 map. 309 affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2015, n. 4 art. 7 " <i>Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili</i> ", in quanto non intende usufruire dell'edificabilità dell'area.	La richiesta si ritiene ACCOGLIBILE. Considerato che: - l'istanza è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; - attualmente l'area è utilizzata a scopi agricoli; si prevede la modifica azzonativa dell' area in oggetto da ZTO B1/4 a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue.	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
30	MILAN SABRINA	PROT. 1231 15.04.2016	Chiede per l'area in proprietà catastalmente censita al fg. 3 mapp. 990-987 e 991 per proprietà 1/2, che la linea di confine della Z.T.O. B venga portata in allineamento con la parte nord del lotto in proprietà (vedi scema allegato alla richiesta) in maniera tale da comprenderlo completamente senza comportare aumento della potenzialità edificatoria consentendo così di disporre al meglio della sup. del lotto per il posizionamento del volume da edificare. Si chiede che anche la porzione di strada comune (map. 991 per proprietà 1/2), in accordo con l'altro proprietario per 1/2 della richiesta n. 31, sia classificata a Zona B consentendo l'accesso all'edificato anche dalla parte superiore del lotto.	La richiesta si riterrebbe PARZIALMENTE ACCOGLIBILE essendo compatibile con il PAT che indica l'area in oggetto all'interno di "urbanizzazione consolidata", mediante ampliamento dell'ambito della Zona B/4 inglobandone l'area attualmente classificata a Sottozona E2A di 399,66 mq ma non la porzione di strada comune (map. 991 per proprietà 1/2), specificando nelle NTO che l'area in oggetto mantiene la stessa potenzialità edificatoria derivante dall'area originaria di 597,73 mq e pertanto di 896,59 mc (= 597,73 mq x if di ZTO B 1,5 mc/mq). RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI Considerato che il richiedente non ha dato esito alla valutazione proposta mediante presentazione di atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, la richiesta non viene presa in considerazione con il II PI. Si specifica che la richiesta potrà essere valutata e rinviata ad eventuale altra Variante di PI.	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 1 (da ZTO E2 a ZTO B/4) = CONTRIBUTO = [(399,66 mq x 110) - (399,66 mq x 7,82)] x 20% = (43.962,60 - 3.125,34) X 20% = 8.167,45 euro	
31	MILAN MARCO	PROT. 1232 15.04.2016 Integrazion	Chiede per l'area in proprietà catastalmente censita al fg. 3 mapp. 1131 e 991 per proprietà 1/2, che la linea di confine della Z.T.O. B venga	La richiesta si riterrebbe PARZIALMENTE ACCOGLIBILE essendo compatibile con il PAT che indica l'area in oggetto all'interno di	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 1 (da ZTO E2 a	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
		e raccomandata a A.R. del 18.11.2016, prot. 3627	portata in allineamento con la parte nord del lotto in proprietà (vedi schema allegato alla richiesta) in maniera tale da comprenderlo completamente senza comportare aumento della potenzialità edificatoria consentendo così di disporre al meglio della sup. del lotto per il posizionamento del volume da edificare. Si chiede che anche la porzione di strada comune (map. 991 per proprietà ½), in accordo con l'altro proprietario per ½ della richiesta n. 30, sia classificata a Zona B consentendo l'accesso all'edificato anche dalla parte superiore del lotto. Con integrazione mediante raccomandata A.R. del 18.11.2016, prot. 3627 specifica sostanzialmente che non è d'accordo nel pagare la perequazione in quanto non vi è aumento di potenzialità edificatoria.	"urbanizzazione consolidata", mediante ampliamento dell'ambito della Zona B/4 inglobandone l'area attualmente classificata a Sottozona E2A di 158,72 mq ma non la porzione di strada comune (map. 991 per proprietà ½), specificando nelle NTO che l'area in oggetto mantiene la stessa potenzialità edificatoria derivante dall'area originaria di 1187,24 mq e pertanto di 1.780,86 mc (=1187,24 mq x if di ZTO B 1,5 mc/mq). Relativamente all'integrazione con raccomandata A.R. del 18.11.2016, prot. 3627 il Comune ha risposto riconfermando quanto precedentemente inviato ed in particolare che il calcolo della perequazione effettuato è riferito alla superficie trasformata e non alla potenzialità edificatoria. RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI Considerato che il richiedente non ha dato esito alla valutazione proposta mediante presentazione di atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, la richiesta non viene presa in considerazione con il II PI. Si specifica che la richiesta potrà essere valutata e rinviata ad	ZTO B/4)= CONTRIBUTO = [(158,72 mq x 110) - (158,72 mq x 7,82)] x 20% = 17.459,20 - 1.241,19) X 20% = 3.243,60 euro	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				eventuale altra Variante di PI.		
32	BUSELLATO EUGENIO	PROT. 1234 15.04.2016 Integrazione di prot. n. 816 del 14.03.2017	Chiede la riconversione del fabbricato non più funzionale alla conduzione del fondo da mc 250 esistenti (porticato deposito) a 250 + 160/1670 mc, per realizzare una piccola abitazione nell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 1 mapp. 333 sub. 4, in quanto non esiste più un fondo rustico e di conseguenza un'azienda agricola. Con integrazione di prot. n. 816 del 14.03.2017 viene ripresentata la richiesta congiuntamente a quelle di n. 27 e 40, in considerazione che si riferiscono un unico complesso a corte di uso residenziale con accessori, riepilogando gli interventi richiesti.	Vedi valutazione richiesta n. 27		
33	ALEARDI ROBERTO ALEARDI MARINO	PROT. 1237 15.04.2016	Chiede la riclassificazione della Zona C2/3 a zona agricola o simile in considerazione che sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del P.I. catastalmente censita al avvenuta il 06.08.2011 e pertanto decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati. Area catastalmente censita al fg. 3 mapp. 767-280.	La richiesta viene presa in considerazione congiuntamente alle richieste n. 1, 2 e 4 e si ritiene ACCOGLIBILE. Considerato che: - sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto l'area in oggetto è divenuta <i>Area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				soggette a strumenti attuativi non approvati); - l'istanza è anche coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; - attualmente l'area è utilizzata a scopi agricoli; si prevede la modifica azzonativa dell'area da ex ZTO C2/3 residenziale di espansione a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue.		
34	ALEARDI FABIO OLIVIERO VALENTINA ALEARDI ROBERTO E VALENTINO E ZAUPA MARIA ELISA	PROT. 1238 15.04.2016 Integrazione prot. 806 del 13.03.2017	Chiedono per l'area di proprietà catastalmente censita al fg. 3 map. 582 classificata a ZTO C2/4 la riclassificazione di un'area di prate di 1250mq da Z.T.O. C2/4 a Z.T.O. B per poter edificare 800 mc a destinazione residenziale, prima casa per una coppia con figli e la rimanente parte a Zona agricola. Con integrazione di prot. 806 del 13.03.2017 di Aleardi Roberto e Valentino e Zaupa Maria Elisa proprietari dell'area catastalmente descritta al Fg. 3 map.1097 riformulano la richiesta originaria chiedendo la riclassificazione di parte di map. 1097 e map. 582 a Zona B di 850 mq per poter edificare 800 mc per esigenze di ordine familiare.	VALUTAZIONE ANTE ADOZIONE La richiesta si riterrebbe PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Considerato che: - sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto tutta l'area in oggetto ZTO C2/4 è divenuta <i>Area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 1 (da <i>Area non pianificata</i> paragonabile a ZTO E a ZTO B1)= Contributo = [(850 mq x 90)- (850 mq x 7,82)] x 20% = (76.500 - 6.647) x 20% = 13.970,60 euro	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				approvati); - per l'area per la quale si chiede la riclassificazione a Zona B, si riterrebbe accoglibile essendo in continuazione al consolidato residenziale dato dalla ZTO A/2 limitrofa ma previa demolizione della stalla esistente e relativi impianto connessi destinati all'agricoltura o all'allevamento (comprensivi di concimaie, depositi materiali/attrezzi agricoli,...) e conseguente riqualificazione dell'intera area di proprietà, proponendo pertanto la riclassificazione dell'area richiesta di 850 mq a ZTO B1 con if 1,00 mc/mq prescrivendo che il rilascio del relativo permesso di costruire sarà subordinato a quanto sopra prescritto risultante da verbale in contraddittorio tra le parti Comune – Privati che attesti la conformità e compatibilità residenziale dei luoghi; - per la rimentente area per la quale si chiede la riclassificazione a zona agricola o similare, si ritiene accoglibile avente le caratteristiche di Variante		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				verde; - i richiedenti non hanno presentato atto sottoscritto per la ZTO B richiesta; con il II PI si propone la riclassificazione dell'intera area in oggetto da ex ZTO C2/4 ora <i>area non pianificata</i> a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue, anche in considerazione che: - l'istanza è anche coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; - attualmente l'area è utilizzata a scopi agricoli. <u>VALUTAZIONE DA CONTRODEDUZIONE APPROVATA (vedi Elab. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adeguamento – Oss. n. 5):</u> Osservazione accoglibile, viene pertanto: 1. riconfermata la valutazione formulata precedentemente (ante adozione di II PI) alla richiesta di prot. n. 806 del 13.03.2017 proponendo la riclassificazione della area richiesta di 850 mq (Fg. 3,		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				<i>mapp. 1097 parte e 582 parte) a ZTO B1 con if 1,00 mc/mq, in continuazione al consolidato residenziale dato dalla ZTO A/2 limitrofa;</i> 2. <i>viene specificato nelle NTO che, in considerazione dell'impegno presentato con integrazione di prot. 3586 del 02.11.2017 da parte dei proprietari, fino ad una eventuale richiesta da parte dei diretti interessati di riconversione a destinazione residenziale o compatibile o riconoscimento di Credito edilizio, i fabbricati rurali siti in via Lenguezza e catastalmente identificati al fg. 3, map. 1091 dovranno essere mantenuti a destinazioni rurali (tipo ricovero attrezzi, fieno,...) compatibili con la destinazione d'uso prevalentemente residenziale delle aree vicine ed in essi non potrà essere riattivata l'attività di allevamento di qualsiasi tipo;</i> 3. <i>sottoscritto l'atto unilaterale d'obbligo da allegare all'Allegato VI il cui contributo di perequazione viene calcolato da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016, caso Tipo 1 (da ZTO E a ZTO B1) = Contributo = ((850 mq x 90) - (850 mq x 7,82)) x 20%</i>		

Studio Associato Zanella catastalmente censita al Progettista

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic.na (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 <http://www.studiozanella.it>

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				= 13.970,6 €.		
35	DAL DEGAN GUGLIELMO LORENZATO GIOCONDA	PROT. 1239 15.04.2016	Chiedono per l'area di proprietà catastalmente censita al fg. 4 mapp. 91-675-676-678 due possibili proposte alternative: a. riclassificazione da Z.T.O. B2/5 a Z.T.O. E2 per complessivi 7.072mq; b. riclassificazione di parte della Z.T.O. B2/5 a Z.T.O. E2 per complessivi 5.241mq affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2015, n. 4 art. 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili". Il tutto considerando il fatto che l'attività agricola svolta dai proprietari si è ridotta lasciando inutilizzati degli spazi per cui si chiede la riclassificazione.	La richiesta si ritiene ACCOGLIBILE. Considerato che la D.G.R.V. di approvazione del P.A.T. n. 1453 del 19.05.2009 a pag. 23 dell'Allegato A1 non condivideva il NC8 – Nucleo consolidato n. 8 di appartenenza dell'area in oggetto, parere in contrasto ma in prevalenza rispetto a quanto rappresentato nella Tavola 4 modificata allegata alla stessa Delibera, si stralcia l'indicazione di edificazione diffusa, erroneamente recepita nel primo PI, e conseguentemente l'intera ZTO B2/5 di PI.	0,00	
36	LENIC ANTON	PROT. 1240 15.04.2016	Chiede per l'area di proprietà catastalmente censita al fg. 4 map. 351 due possibili proposte alternative: A. riclassificazione da Z.T.O. B2/5 a Z.T.O. E2 per complessivi 6.966mq; B. riclassificazione da Z.T.O. B2/5 a Z.T.O. E2 per complessivi 5.636 mq; affinché sia privata della potenzialità	La richiesta si ritiene ACCOGLIBILE. Considerato che la D.G.R.V. di approvazione del P.A.T. n. 1453 del 19.05.2009 a pag. 23 dell'Allegato A1 non condivideva il NC8 – Nucleo consolidato n. 8 di appartenenza dell'area in oggetto, parere in contrasto ma in prevalenza rispetto a quanto rappresentato nella Tavola 4 modificata allegata alla	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2015, n. 4 art. 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili".	stessa Delibera, si stralcia l'indicazione di edificazione diffusa, erroneamente recepita nel primo PI, e conseguentemente l'intera ZTO B2/5 di PI.		
37	OLIVIERO UGO CORTESE CARMELA	PROT. 1241 15.04.2016	Chiedono per l'area di proprietà catastalmente censita al fg. 4 mapp. 435 due possibili proposte: A. La riclassificazione da Z.T.O. E2 a Z.T.O. A per una superficie di 1.262mq B. La riclassificazione da Z.T.O. E2 1062mq e parte di Z.T.O. A 200mq a Z.T.O. B2 per una superficie totale di 1.262mq Il tutto per poter edificare un'abitazione per il figlio.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in considerazione della pendenza significativa e della necessità di consolidamento/risanamento idrogeologico, della localizzazione a monte di fabbricati esistenti, del pregevole contesto paesaggistico che ne sconsigliano l'edificabilità, a maggior ragione se tramite intervento edilizio diretto.	0,00	
38	OLIVIERO UGO CORTESE CARMELA	PROT. 1242 15.04.2016	Chiedono la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 3 mapp. 435 da Z.T.O. E2 a Z.T.O. B (1.100 mq) per poter edificare 1.600 mc a destinazione residenziale, per edificare due abitazioni per i figli.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE mancando le opere di urbanizzazione necessarie alla modifica dell'area richiesta.	0,00	
39	SANTOLIN CLAUDIO CANAGLIA DANIELA	PROT. 1242 15.04.2016	Chiedono la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 3 mapp. 918 e classificata in parte in Z.T.O. E2 e in parte a Z.T.O. C2/2 a Z.T.O. B/2 di sup. 2.210 mq per poter edificare 1.325 mc a destinazione residenziale.	La richiesta si riterrebbe NELLA SOSTANZA ACCOGLIBILE , in considerazione che: - sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto tutta l'area in oggetto è divenuta <i>Area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 1 (da <i>Area non pianificata</i> paragonabile a ZTO E a ZTO B1)= Contributo = [(1.325 mq x 90)- (1.325 mq x	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati); - l'area per la quale si chiede la riclassificazione a Zona B2 è limitrofa a zone già edificate e urbanizzate classificate a ZTO A/2 ed è accessibile da strada già esistente; prevedendo la seguente modifica azzonativa: - non da ex ZTO C2/2 a ZTO B2 come richiesto in quanto non è indicata dal PAT e non ha le caratteristiche di <i>edificazione diffusa</i>, ma da ex ZTO C2/2, ora <i>area non pianificata</i>, a ZTO B1 di sup. fond. 1.325 mq (e non 2.210 mq e if 0,60 mc/mq come richiesto) con if di 1,00 mc/mq e max potenzialità edificatoria di 1.325 mc, con obbligo di realizzazione marciapiede con punti luce e conseguente arretramento della recinzione lungo via lenguezza per tutto il tratto della nuova ZTO B da prevedere nel progetto edilizio unitario;	7,82)] x 20% = (119.250 - 10.361,50) x 20% = 21.777,70 euro	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				- la rimanente ex ZTO C2/2 a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue, anche in considerazione che: ▪ l'istanza è anche coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; ▪ attualmente l'area è utilizzata a scopi agricoli. RINVIATA AD ALTRA EVENTUALE VARIANTE DI PI Considerato che il richiedente non ha dato esito alla valutazione sopradescritta mediante presentazione di apposito atto unilaterale d'obbligo sottoscritto e che per tutta la ZTO C2/2 è divenuta <i>Area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati), viene con il II PI riclassificata la ex ZTO C2/2 ora Area non pianificata a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue. Si specifica che la richiesta potrà		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				essere valutata in eventuale altra variante di PI.		
40	BUSELLATO NEVIO	PROT. 1244 15.04.2016 Integrazione di prot. n. 816 del 14.03.2017	Chiede per l'area di proprietà catastalmente censita al fg. 1 mapp. 333: - la modifica della specifica schedatura di P.I. n. 8-2011; - una nuova possibilità edificatoria di mc 170 a destinazione residenziale per rendere efficiente e abitabile la struttura disabitata, tramite il prolungamento del poggolo e apertura di una porta già esistente, un garage per due auto e una tettoia per la legna. Con integrazione di prot. n. 816 del 14.03.2017 viene ripresentata la richiesta congiuntamente a quelle di n. 32 e 27, in considerazione che si riferiscono un unico complesso a corte di uso residenziale con accessori, riepilogando gli interventi richiesti.	Vedi valutazione richiesta n. 27		
41	AMABILE GIANNICO	PROT. 1247 15.04.2016	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 5 mapp. 313 da Z.T.O. E2 a Z.T.O. B/1 (2.300mq) per poter edificare 1.200 mc a destinazione residenziale, per realizzare due abitazioni per i figli.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE essendo non compatibile con il PAT, area esterna al limite dell'ATO 2 ed ai limiti fisici alla nuova edificazione.	0,00	
42	PISONI DOMENICO PISONI	PROT. 1248 15.04.2016	Chiedono la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 5 mapp. 316-317-318-591 di 11.040 mq da Z.T.O. E2 a Z.T.O. C/2	La richiesta si riterrebbe accoglibile essendo compatibile con il PAT che la indica con linee preferenziali di sviluppo insediativo	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 4 (da ZTO E a	

Studio Associato Zanella catastalmente censita al Progettista

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic. (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 <http://www.studiozanella.it>

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
	GIOVANNA ZANOTTO GIANNI		per poter edificare 11.040 mc, con it 1,00 mc/mq a destinazione residenziale.	in ATO 2, mediante la modifica azzonativa da ZTO E2 a nuova ZTO C2 con obbligo di PUA e it 1,00 mc/mq. RINVIATA AD ALTRA EVENTUALE VARIANTE DI PI Considerato che il richiedente non ha dato esito alla valutazione sopradescritta mediante presentazione di apposito atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, la richiesta non viene presa in considerazione con questo II PI. Si specifica che la richiesta potrà essere valutata in eventuale altra variante di PI.	ZTO C2/n) = (CONTRIBUTO = VALORE ICI AREA DA URBANIZZARE – VALORE V.A.M. AREA AGRICOLA) x 20% Perequazione per Pisoni: CONTRIBUTO $=[(7.030 \times 70)-(7.030 \times 7,82)] \times 20\% = 492.100 - 54.974,60) \times 20\% = \mathbf{87.425,08 \text{ EURO}}$ MQ DA ACQUISIRE = $[(87.425,08)/(70 - 7,82)] = 87.425,08 / 62,18 = \mathbf{1.406 \text{ MQ}}$ Perequazione per Zanotto: CONTRIBUTO $=[(4.010 \times 70)-(4.010 \times 7,82)] \times 20\% = 280.700 - 31.358,20) \times 20\% = \mathbf{49.868,36 \text{ EURO}}$ MQ DA ACQUISIRE = $[(49.868,36)/(70 - 7,82)] = 49.868,36 / 62,18 = \mathbf{802 \text{ MQ}}$	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
43	ZANOTTO GIANNI	PROT. 1249 15.04.2016	Chiede: a) di riclassificare l'area edificabile ZTO B/8 catastalmente identificata al fg. 5 mapp. 116 parte e 117 parte affinché sia privata della potenzialità edificatoria e sia resa inedificabile ai sensi della L.R. 16.03.2016, n. 4 art. 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili". b) Poter eseguire una traslazione di un volume esistente (circa 600mc) insistente sul mapp. 822 al mapp. 116, con cambio d'uso in residenziale.	La richiesta si ritiene PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. In particolare per: a) la lett. a) è accoglibile essendo l'istanza coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; e perché attualmente l'area è utilizzata a scopi agricoli; pertanto viene riclassificata a ZTO E2 agricola in coerenza con le aree finitime; b) lett. b) è parzialmente accoglibile in quanto la possibilità di riconversione a destinazione residenziale è già possibile essendo in Zona B ma non con la traslazione del volume in zona agricola.	0,00	
44	GIURIATO GIUSEPPE	PROT. 1250 15.04.2016 Integrazione di prot. n. 4006 del 23.12.2016	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 7 mapp. 711 parte da Z.T.O. E2 a Z.T.O. B/1 (1.100mq) per poter edificare 1.100 mc (NB: su seconda pagina della richiesta è stato scritto 1200 su tabella di calcolo 1100) a destinazione residenziale, per realizzare due abitazioni per i figli. Richiesta collegata a quella di Pertile Giorgia (n. 45) Con nota di prot. n. 4006 del	La richiesta NON VIENE PRESA IN ESAME in considerazione della nota di prot. n. 4006 del 23.12.2016 dove richiede l'archiviazione dell'istanza.		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			23.12.2016 ha richiesto l'archiviazione dell'istanza			
45	PERTILE GIORGIA	PROT. 1251 15.04.2016	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 7 mapp. 197 parte e 357, da Z.T.O. E2 a Z.T.O. B/1 (600mq) per poter edificare 600 mc a destinazione residenziale. Richiesta collegata a quella di Giurato Giuseppe (n. 44)	La richiesta si riterrebbe accoglibile essendo indicata dal PAT quale linea preferenziale di sviluppo insediativo all'interno dell'ATO 2 mediante riclassificazione dell'area di 600 mq da ZTO E2 a B1 con if 1,00 mc/mq e potenzialità edificatoria di 600 mc quale ampliamento della esistente finitima ZTO B1/8. RINVIATA AD ALTRA EVENTUALE VARIANTE DI PI Considerato che il richiedente non ha dato esito alla valutazione sopradescritta mediante presentazione di apposito atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, la richiesta non viene presa in considerazione con questo II PI. Si specifica che la richiesta potrà essere valutata in eventuale altra variante di PI.	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 1 (da ZTO E a ZTO B1)= Contributo = [(600 mq x 90)- (600 mq x 7,82)] x 20% = (54.000- 4.692) x 20% = 9.861,60 euro	
46	GIURIATO FLAVIO GIURIATO ATTILIO	PROT. 1254 15.04.2016	Propongono la cessione a titolo gratuito di un'area di 400mq ai margini di via Fontane, con accesso alla stessa, per la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico e/o	La richiesta si riterrebbe PARZIALMENTE ACCOGLIBILE , prevedendo, in considerazione che sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 4 4 (da Area non	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
	GIURIATO MERIS ZAMBERLAN MADDALENA		riservato alle attività scolastiche. Più precisamente chiedono: - la riclassificazione della Z.T.O. C2 in Z.T.O. F (parcheggio) per circa 400 mq (ml 10x40); - la traslazione dell'area della Z.T.O. C2 riconvertita a Z.T.O. F che manterrà la stessa superficie e caratteristiche edificatorie come quella esistente - la riclassificazione della Z.T.O. F Zone per attrezzature di interesse comune in Z.T.O. E2 nell'area di proprietà - la costituzione di una servitù di passaggio nell'area che verrà ceduta a titolo gratuito da destinare a parcheggio.	(divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto tutta l'area classificata C2/9 e l'area classificata a <i>Zone per attrezzature di interesse comune</i> sono divenute <i>Aree non pianificate</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio), - la riconferma della Zona C2/9 (ora <i>area non pianificata</i>) ma con la stessa conformazione e localizzazione del PI originario e non con la modifica richiesta e previa sottoscrizione apposito accordo e perequazione di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016; - la non riconferma dell'area a <i>Zone per attrezzature di interesse comune</i> e sua classificazione a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue e la individuazione come viabilità l'area tra la Zona B/3 e la <i>Zona per istruzione</i>.	<i>pianificata</i> paragonabile a ZTO E a ZTO C2/9)= (CONTRIBUTO = VALORE ICI AREA DA URBANIZZARE - VALORE V.A.M. AREA AGRICOLA) x 20% CONTRIBUTO = $[(1.450,63 \times 70) - (1.450,63 \times 7,82)] \times 20\% = 101.544,1 - 11.343,92) \times 20\% = \mathbf{18.040,03 \text{ EURO}}$ MQ DA ACQUISIRE = $[(18.040,03)/(70 - 7,82)] = 18.040,03 / 62,18 = \mathbf{290,01 \text{ MQ}}$	

Studio Associato Zanella catastalmente censita al Progettista

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic.na (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 <http://www.studiozanella.it>

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI Dopo varie corrispondenze tra Comune e richiedente dove sostanzialmente il Comune ribadisce la valutazione sopra descritta, il richiedente non ha dato esito alla valutazione proposta mediante presentazione di atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, pertanto con il II PI si propone: - la riclassificazione dell'intera ex ZTO C2/9 divenuta <i>Area non pianificata</i> a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue; - la non riconferma dell'area a n. 2 <i>Zone per attrezzature di interesse comune</i> e sua classificazione a Sottozona E2 agricola in adeguamento alle aree contigue e la individuazione come viabilità l'area tra la Zona B/3 e la n. 1 <i>Zona per istruzione</i> Si specifica che la richiesta potrà essere valutata e rinviata ad eventuale altra Variante di PI.		
47	OLIVIERO ANDREA	PROT. 1300	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà da Z.T.O. A4 soggetta a PUA	La richiesta si ritiene parzialmente accoglibile.	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
		20.04.2016	a Z.T.O. A non soggetta a PUA. Nel caso non fosse possibile la variazione, chiede che sia aggiornato il P.D.R. a cura del Comune Le motivazioni della richiesta sono: - il PdR OLIVIERO comprende solo il fabbricato di proprietà Oliviero-Canova; - il fabbricato di proprietà Oliviero/Canova è stato recentemente ristrutturato e sotto il profilo storico ambientale, non ha alcun elemento interessante da essere mantenuto/conservato (la ristrutturazione è avvenuta prima dell'entrata in vigore del PdR; inoltre il PdR prevede la demolizione e ricostruzione completa con minime variazioni prospettiche tra l'altro già attuate); - il vicino terreno è stato edificato ancora quando l'area ricadeva in Z.T.O. B; - considerati gli spazi liberi, non risulta prevedibile una nuova edificazione se non nel primo tratto di via Chiesa a ridosso di Piazza Corobbo di proprietà Dal Degan - Marzari; - considerati gli spazi liberi rimasti, lo spazio per il parcheggio pubblico richiesto al punto 6 art. 17 N.T.O.	In considerazione dello stato di fatto reale, viene ridefinita la classificazione del previgente PI dell'intera Zona A/4 come segue: - aggiornamento della C.T.R.N. rispetto allo stato di fatto (inserimento degli edifici esistenti); - riclassificazione di parte di area di ZTO A/4 a ZTO B/2 in continuazione di quella vicina (per l'area Oliviero e l'area ex ZTO B già edificata) di mq 2223,27. e stralcio del relativo obbligo di P.diR.; - riclassificazione dell'area libera posta a sud del nuovo fabbricato realizzato e in ZTO A/4 a Sottozona E2 area agricola in adeguamento alle aree contigue, di mq 1303,50; - mantenimento della rimanente ZTO A/4 relativamente a aree e fabbricati relativi alla stalla/deposito, fabbricati da recuperare e l'area libera a est con indicazione per la stalla/deposito di Opera incongrua, consentendo fino alla sua dismissione e eventuale recupero del Credito Edilizio, la sola manutenzione ordinaria e interventi di		

Studio Associato Zanella catastalmente censita al Progettista

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic. (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 <http://www.studiozanella.it>

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			vigenti, trova spazio solo sulla proprietà Dal Degan-Marzari e pertanto risulta vincolante per le altre proprietà che volessero intervenire sui fabbricati esistenti; – ogni eventuale singolo nuovo intervento risulterebbe oltremodo oneroso visto che il nuovo P.U.A. comprende una notevole estensione con molti fabbricati di diverse proprietà; -nell'intera z.t.o. A/4 si trova un unico fabbricato interessante dal punto di vista storico ambientale (fattoria Marzari) per il quale sarebbe più opportuna una specifica schedatura ; – quasi tutta l'area ora ricadente in z.t.o. A/4, nel precedente P.R.G. Ricadeva in z.t.o. B; – l'area a nord di via Chiesa ricade tutta in zona B.	adeguamento igienico – sanitario, ai sensi dell'art. 45 delle NTO.		
48	OLIVIERO ANDREA	PROT. 1301 20.04.2016	Chiede sia inserita normativa inerente pergolati, pompeiane, riparare i posti auto esterni, posare tende parasole.	La richiesta si ritiene PARZIALMENTE ACCOGLIBILE . Con il II PI vengono integrate le NTO di PI in particolare normando specificatamente le pompeiane, le piscine e i manufatti in legno di modeste dimensioni.		
49	CARLOTTO LIVIA	PROT. 4 02.01.2012	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 6 . mapp. 502, ricadente in Z.T.O.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto in contrasto con il disegno urbanistico	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			B2/4 per 194 mq., in Z.T.O. A per 194 mq., e in Z.T.O. E per 114 mq., da Z.T.O. residenziale a Z.T.O. agricola in quanto non è mai stata fatta richiesta di inserire il terreno in zona residenziale e non vi è intenzione di costruire.	e di piano ed in una area ormai consolidata.		
50	GIURIATO FRANCESCA	PROT. 96 19.01.2016	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 5 mapp. 1114 di sup. cat. 73 mq da area edificabile a area agricola. <i>NB: Vedi map. catastale allegata richiesta 43</i>	La richiesta è ACCOGLIBILE essendo l'istanza coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015 e utilizzata come giardino pertinenziale all'abitazione e non ha concorso alla realizzazione della potenzialità edificatoria; viene pertanto riclassificata a <i>Verde privato</i> .	0,00	
51	ZAUPA ENZO	PROT. 213 17.01.2013	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 2 mapp. 415 (DIVENUTA EDIFICABILE CON DELIBERA DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 5 DEL 07/02/2011) da area edificabile a area agricola. <i>Nb: MANCA MAPPA CATASTALE, vedi quello allegato a richiesta 54</i>	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto non è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015.	0,00	
52	NICOLATO GIOVANNA	PROT. 1277 02.05.2012	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 5 mapp. 703 di 2.035 mq da agricola a area edificabile in armonia con il contesto.	La richiesta si riterrebbe accoglibile essendo compatibile con il PAT che indica l'area tra consolidati residenziali e all'interno dell'ATO 2, mediante la	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 1 (da ZTO E2 a	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				riclassificazione dell'area in oggetto a ZTO B con if 1,5 mc/mq e potenzialità edificatoria di 3.052,5 mc. RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI Considerato che il richiedente non ha dato esito alla valutazione proposta mediante presentazione di atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, si mantiene la classificazione odierna di Sottozona E2 agricola. Si specifica che la richiesta potrà essere valutata e rinviata ad eventuale altra Variante di PI.	ZTO B) = CONTRIBUTO = [(2.035 mq x 110) - (2.035 mq x 7,82)] x 20% = (223.850 - 15.913,70) X 20% = 41.587,26 euro	
53	ELIO LAGO OMETTO CARMEN	PROT. 1313 14.04.2014	Chiede: a) per il primo fabbricato la riconversione da annesso rustico a residenza; b) per il secondo fabbricato il mantenimento della destinazione di annesso rustico con l'aggiunta della destinazione ricettiva. Si chiede traslazione verso monte e settentrione del corpo abitativo, in subordine la conferma dei sedimi. I dati dei fabbricati sono stimati essendo pericoloso accedere agli immobili: - residenza: sup. cop. 160 mq e	La richiesta si ritiene non accoglibile per indeterminatezza della richiesta. LA RICHIESTA VIENE RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI: Considerato che non sono state prodotte le integrazioni richieste e pertanto la richiesta difetta di documentazione, ed essendo necessarie di ulteriori approfondimenti, la richiesta non viene presa in esame in questo II PI ed eventualmente rinviata a successiva Variante di PI.		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			vol.: 1040 mc; - Annesso rustico: sup. cop. 130 mq e vol.: 692 mc.			
54	SANTOLIN BIANCA ZAUPA ENZO FABIO ZAUPA CARLO MARIO ZAUPA ILARIA MARIA	PROT. 1719 22.05.2014	Chiedono per l'area di proprietà catastalmente censita al fg. 2 mapp. 237, 229 parte, 77 e ricadente in Z.T.O. da in parte agricola e in parte edificabile (ZTO B2/1.1) che sia rimosso il vincolo di edificabilità in quanto non sono interessati a edificare.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto non è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015.	0,00	
55	PERETTO BASILIO	PROT. 2007 02.06.2012	Chiede la riclassificazione delle aree di proprietà catastalmente censite: a) fg. 6 mapp. 148 e 237 da Z.T.O. C2/8 a Z.T.O. E b) fg. 5 mapp. 1094 da Z.T.O. B/15 a Z.T.O. E	La richiesta si ritiene PARZIALMENTE ACCOGLIBILE . In particolare per quanto richiesto alle lett.: a) la richiesta, comparabile a richiesta di Variante Verde, si ritiene accoglibile; in particolare considerati: - che sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto l'area in oggetto è divenuta Area non pianificata di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				(decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati); - l'istanza è anche coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015; - attualmente l'area è utilizzata a scopi agricoli; - la valutazione della richiesta n. 70 relativa alla rimanente ZTO C2/8 per la quale sostanzialmente si proponeva, in accoglimento alla richiesta, la riclassificazione a ZTO B con intervento diretto, ma i richiedenti, non avendo dato esito alla valutazione proposta mediante presentazione di apposito atto unilaterale d'obbligo, con il II° PI non si è valutato la richiesta proponendo la declassificazione a Sottozona E2 agricola, essendo intervenuta la decadenza di cui all'art. 18 della LR 11/2004; si propone di riclassificare tutta la ZTO C2/8 a Sottozona agricola E2 in adeguamento alle aree contigue. b) la richiesta, comparabile a		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				richiesta di Variante Verde, si ritiene non accoglibile in quanto l'istanza non è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015.		
56	DAGO IMMOBILIARE (MURARO LORENZO)	PROT. 2558 28.08.2014	Chiede riclassificazione delle aree di proprietà catastalmente censite al fg. 5 mapp. 1064-1065-1085-1086 di totali 1.579,00 mq da Z.T.O. E2 a zona edificabile a intervento diretto. L'area è adiacente al "Piano di Lottizzazione Monte San Lorenzo"	La richiesta si ritiene ACCOGLIBILE . Essendo la richiesta compatibile con il PAT che indica l'area in oggetto con possibilità di sviluppo insediativo in ATO 2 e finitima ad una area già edificata e urbanizzata, viene prevista la modifica azzonativa quale completamento della ZTO B1/5 con obbligo di un unico accesso dalla via Rudella.	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 1 (da ZTO E a ZTO B1)= Contributo = [(1.579 mq x 90)- (1.579mq x 7,82)] x 20% = (142.110 - 12.347,78) x 20% = 25.952,44 euro	Atto n. 2
57a	ZANOTTO OSVALDO	PROT. 2704 15.09.2014	Chiede di modificare l'accesso al nuovo volume previsto dal piano utilizzando l'accesso esistente così da non peggiorare la viabilità.	La richiesta non è di pertinenza di PI e si demanda al PdiR relativo .	0,00	
57b	ZANOTTO WILLIAMS	PROT. 2235 15.07.2016	Premesso che intende realizzare un edificio ad uso abitativo per continuare ad abitare nel comune di Gambugliano, chiede di modificare le previsioni del P.I. vigente con particolare riferimento alla Contrà Zanotti. In particolare considerato che - è già stata depositata e ritirata	La richiesta non è di pertinenza di PI e si demanda al PdiR relativo .	0,00	

Studio Associato Zanella catastalmente censita al Progettista

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic.na (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 <http://www.studiozanella.it>

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			una richiesta di P.d.C. subordinandone la validità alla realizzazione di opere stradali per cui si è proceduto alla stima dei costi delle opere che, considerato lo sviluppo di circa mt 90 e la differenza di quota della strada esistente rispetto alla quota del piano campagna sotto stante che raggiunge e supera mt. 4, ammontano a circa € 80.000; è costretto a rinunciare alla costruzione del fabbricato in quanto i costi suddetti si sono aggiunti agli altri oneri (contributo di costruzione e oneri perequativi) rendendo impossibile il proseguo del progetto. Chiede pertanto che sia rivista la previsione di modifica dell'allargamento del tratto di Via Scaranto limitandone l'intervento dall'incrocio con Via Rudella al nuovo accesso posto all'inizio della proprietà. In questo modo la lunghezza del tratto di strada da modificare si ridurrebbe a circa 35 mt e non si interverrebbe, peraltro, sul tratto di strada con maggiore dislivello (vedi elaborato grafico allegato alla richiesta). Resta in attesa di riscontro precisando che sarà depositata con separata istanza la richiesta di restituzione degli			

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			oneri e della perequazione già versati relativamente al P.d.C. sopra citato.			
58	DAL DEGAN SILVANO DAL DEGAN DOMENICO DAL DEGAN ADRIANO DAL DEGAN DANTE	PROT. 2794 07.10.2013	Chiedono che l'area di proprietà catastalmente censita al fg. 6 mapp. 231-390 venga riclassificata da Z.T.O. D1 di completamento ad area non edificabile trasferendo la capacità edificatoria sul mapp. 230. Attualmente Z.T.O. E2.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE ritenendo l'area in oggetto standard (Verde) di PdiL e che la stessa abbia concorso alla potenzialità edificatoria realizzata.		
59	CARLOTTO LAURA	PROT. 2855 25.09.2012	Chiede, in qualità di proprietaria dell'immobile posto a Gambugliano in Via Contrà Carlotti individuato al foglio 6 mappale 507, immobile accessorio in due piani, premessi che: - allo stato attuale il fabbricato è utilizzato come ricovero attrezzi e ripostiglio; - viene individuato con schede di intervento piano di recupero; - è stato indicato come intervento la demolizione e ricostruzione accorpando l'intera proprietà del confinante e lasciando completamente fuori o quasi la proprietà Carlotto, che	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE . Si precisa che il grado di intervento assegnato all'immobile in oggetto è demolizione senza ricostruzione, e pertanto senza possibilità di recupero del volume essendo relativa ad una superfetazione.	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			andrebbe a perdere completamente l'intero volume, visto che la scheda prevede la realizzazione di un nuovo edificio completamente traslato; di modificare la tavola degli interventi dando la possibilità di recuperare il mio fabbricato singolarmente.			
60	CANAGLIA GIANTONIO ZAUPA ANGELA	PROT. 3247 05.11.2012	Chiedono lo stralcio della zona B dall'area di proprietà catastalmente identificata al fg. 2 mapp. ex 86-88	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto non è coerente con le finalità di contenimento di consumo di suolo di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2015.		
61	TAMIOZZO SILVANO	PROT. 3291 02.12.2011	Chiede che vengano rivisti i valori delle aree edificabili (determinati con verbale di Giunta n. 4 del 11.01.2010) e più precisamente: a) avere un unico valore residenziale per l'intero territorio comunale senza distinguere le zone centrali da quelle periferiche, le zone di pianura da quelle in collina, le zone servite da sottoservizi (fognature, gas, parcheggi e verde pubblico) da quelle che ne sono prive porta ad determinare il valore dei terreni in egual modo sebbene di fatto i terreni stessi abbiano caratteristiche notevolmente diverse; b) dare la possibilità della	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto non pertinente al PI.	0,00	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			riduzione del 40% rispetto ai valori deliberati solamente a quelle aree per le quali si deve richiedere la realizzazione di un PUA porta al risultato che aree periferiche non servite da fognatura e gas come quella del richiedente abbiano lo stesso valore di aree che ne siano servite; c) il valore di 150 €/mq per l'area in oggetto è ampiamente superiore al valore di mercato attuale a tal proposito si informa che il richiedente sta concludendo una compravendita del terreno stesso a €/mq 95; d) l'attuale crisi economica generale sta portando a una diminuzione dei prezzi dei terreni edificabili; e) avere valori delle aree edificabili superiori ai reali prezzi di mercato può comportare per il contribuente ad andare incontro a non pochi problemi dal punto di vista fiscale in quanto esso sarà soggetto ad accertamento fiscale da parte degli enti competenti.			
62	CIELO ROBERTA MARCHESINI GIANLUCA	PROT. 3327 10.11.2014 RICHIESTA PERVENUTA	Chiedono la modifica della scheda di intervento n. 12 <i>Edifici, manufatti e immobili aventi caratteristiche di beni culturali tipici della zona rurale (art. n.10 L.R. 24/85)</i> inserendo	La richiesta si ritiene accoglibile . In considerazione che chiede che nella scheda sia data la possibilità ai sensi dell'art. 52 comma 4 del RE dell'interrato che recita:	0,00	

Studio Associato Zanella catastalmente censita al Progettista

Via Vittime delle Foibe, 74/6 - 36025 - Noventa Vic. (VI)

☎ 0444 787040 - 📠 0444 787326

✉ info@studiozanella.it 🌐 <http://www.studiozanella.it>

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
		PRIMA	un'indicazione puntuale che conceda la possibilità di realizzare un volume interrato nel rispetto dell'art. 52 comma 4° del Regolamento Edilizio. L'edificio è catastalmente censito al fg. 1 mapp. 321.	Art. 52 COSTRUZIONI ACCESSORIE <i>omissis</i> 4. E' ammessa la costruzione di locali nel sottosuolo, destinati solamente a vani accessori, anche in eccezione alla normativa di distacco dai confini, fino ad un massimo del 40% della superficie abitabile nel caso di volumi interrati esterni al sedime del fabbricato principale. Deve comunque essere assicurata la stabilità del suolo. e che non è incoerente né con la Tav. 1 di PAT dei Vincoli né con la Tav. 3 di PAT delle fragilità che la indica in area idonea a condizione 4 la cui norma cita:		
				4. <u>Terreni eterogenei di conoide e/o relative a coltri detritiche di versante e/o di palefrane non attive</u> (contraddistinti con il n.4 sulla tav.3 Carta della Fragilità): si tratta di terreni eterogenei di natura sia granulare che fine caratterizzati da circolazione idrogeologica temporanea o perenne. <u>soluzioni per raggiungere l'idoneità:</u> dovrà essere valutata in sede di progettazione la stabilità del complesso opera in progetto-pendio sia a breve che a lungo termine e prevedendo le opere di mitigazione più appropriate sulla base di studi geologici, geomorfologici e geotecnici di dettaglio. Dovranno essere adeguatamente valutate le interazioni tra l'opera in progetto e l'assetto idrogeologico dell'area in virtù della possibile presenza di circolazione idrica nel sottosuolo. Dovrà essere posta particolare attenzione alle modalità di allontanamento delle acque meteoriche, prevedendo opportuni studi di carattere idrogeologico ed idraulico		
				la richiesta si ritiene accoglibile modificando la Scheda n. 12 come richiesto.		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
63	OLIVIERO BENIAMINO	PROT. 3507 27.12.2011	Chiede per l'area di proprietà identificata al fg. 2 mapp. 259 sia consentita la realizzazione di un volume accessorio (da destinare a ripostiglio e cantina ad uso familiare) delle misure di circa 10,00x8,50x3x00 ml., con accesso dalla strada pubblica esistente.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE essendo in contrasto con le norme della Zona A e con il relativo PdiR.	0,00	
64	TAMIOZZO DENIS	PROT.2713 6.09.2016	Chiede: a. l'aggiornamento delle NTO inserendo le seguenti tipologie di strutture che attualmente non sono previste dal P.I.: - pompeiana con telo ombreggiante o tenda da sole avvolgibile; - struttura "pergotenda" (tenda da sole con supporti per sostegno e sicurezza); - copertura auto con telo ombreggiante (avvolgibile e non); b. di stabilire ragionevoli distanze dai confini e di togliere il limite di metratura per le predette tipologie o aumentarne quelle già previste; c. di aumentare da 1.2 mt a 1.5 mt il limite di sporgenza di sporti ed aggetti.	La richiesta si ritiene parzialmente accoglibile in quanto è intenzione di normare più approfonditamente temi strettamente pertinenti al PI. In particolare con il II PI vengono integrate le NTO di PI normando specificatamente le pompeiane, le piscine e i manufatti in legno di modeste dimensioni.		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
65	FILIPPI FEDERICO	PROT. 3043 3.10.2016 Integrazione prot. 819 del 14.03.2017 Nota di prot. 1298 del 27.04.2017	Chiede per l'area di proprietà catastalmente identificata al fg. 2 mapp. 174, 454, 458, 459, 461: - la riconversione del fabbricato esistente, non più funzionale alla conduzione del fondo, del volume di mc. 220; - una nuova possibilità edificatoria di mc. 600 in ampliamento ai 220 mc esistenti, in area a destinazione agricola E2, per complessivi mc. 800 circa. L'intenzione è di realizzare una attività agrituristica e ricettiva a conduzione famigliare. Con integrazione di prot. 819 del 14.03.2017 presenta documentazione ai sensi della DCC n. 19 del 21.05.2012, specificando che il cambio d'uso è finalizzato all'insediamento residenziale con caratteristiche di prima casa di abitazione per uno dei quattro figli e che il fabbricato in oggetto ha titolo abitativo con CE 1687 del 20.07.1988 e che si chiede la riconversione degli esistenti 220 mc + ampliamento fino a 800 mc totali. Con Nota di prot. 1298 del 27.04.2017 presenta atto sottoscritto in tal senso.	La richiesta si ritiene ACCOGLIBILE in considerazione della documentazione integrativa presentata. Viene pertanto indicato il fabbricato in oggetto di 220 mc quale <i>edificio non più funzionale alla conduzione del fondo</i> dando la possibilità di riconversione a residenza, in considerazione del punto 8 della DCC 19/2012, di = 220 mcx60% = 132 mc (inferiore a quello richiesto dei 220 mc totali). Si specifica che dopo l'approvazione del II PI, che consente appunto la destinazione abitativa, l'ampliamento richiesto fino ad una volumetria totale di 800 mc potrà essere assolto ai sensi dell'art. 44, comma 5 della L.R. 11/2004.	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016, caso tipo 3, punto 3.d - annessi non più funzionali alla conduzione del fondo in zona agricola (E2): CONTRIBUTO = $132/0,6 = 220 \text{ mq} \times 20\% = 44 \text{ mq} \times 90 \text{ €/mq} = \mathbf{3.960 \text{ €}}$ x (0,5) per titolo abilitativo prima LR 11/2004 + 0,5 in zona agricola e vincolo tutela (vincolo idrogeologico e vincolo paesaggistico – corsi d'acqua) = 3.960 €	Accordo n. 3

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
66	BERTI FLORA	PROT. 3153 12.10.2016 Integrazione prot. 818 del 18.03.2016	Chiede per l'area di proprietà catastalmente identificata al fg. 4 mapp. 644, 681, 683, 685: a) la modifica della zona urbanistica dell'area di pertinenza da E1 a E2; b) la riconversione in residenziale del fabbricato esistente, non più funzionale alla conduzione del fondo, del volume di mc 130; c) una nuova possibilità edificatoria residenziale di circa mc 670 in ampliamento al volume ai 130 mc esistenti, in area a destinazione agricola, per complessivi mc 800 circa. L'intenzione è di realizzare una abitazione per se e per il figlio. Con integrazione di prot. 818 del 18.03.2016 ha presentato documentazione integrativa, specificando in particolare che il fabbricato ha titolo abilitativo con PdC 48/05 del 13.06.2007, vol. totale di 130 mc per il quale si chiede riconversione totale + ampliamento fino a 800 mc totali.	La richiesta si ritiene NON ACCOGLIBILE. In particolare, considerato che il fabbricato in oggetto di 130 mc se fosse indicato quale <i>edificio non più funzionale alla conduzione del fondo</i> avrebbe una possibilità di riconversione a residenza, nel rispetto del punto 8 della DCC 19/2012, di = $130 \text{ mc} \times 60\% = 78 \text{ mc}$ (inferiore a quello richiesto dei 130 mc totali), essa non rispetta la superficie minima prevista dal R.E. per locale monostanza di 35 mq se si considera una H max di 2,7 ml ($78 \text{ mc} / 2,7 \text{ ml} = 28,80 \text{ mq}$ inferiore al minimo di 35 mq)		
67	STELLA	PROT. 3366	Chiede per il fabbricato di proprietà catastalmente identificato al fg. 2	La richiesta si ritiene accoglibile in considerazione della	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
	MARA	26.10.2016 integrazione prot. 4049 29.12.2016 integrazione prot. 1174 del 12.04.2017	mapp. 443 la riconversione in residenziale del fabbricato esistente, non più funzionale alla conduzione del fondo, 110,41 mq (piano terra). L'intenzione è di realizzare un'abitazione per uno dei figli. Con integrazione di prot. n. 4049 del 29.12.2016 presenta documentazione specificando in particolare che il fabbricato è stato realizzato con CE 51/99 del 31.08.2000, PC n. 34/03 del 09.01.2004 e agibilità n. 294/08 del 04.02.2008; Dai dati stereometrici del progetto si desume che: - il Volume totale del fabbricato è di 1177,58 mc; - la riconversione richiesta del fabbricato è relativa al piano terra di 763,58 mc; - si intende mantenere la destinazione ad annesso rustico il piano interrato di 414,00 mc. Con integrazione di prot. 1174 del 12.04.2017 è stata presentata scheda specifica di edificio non più funzionale compilata precisando che del volume consentito max da riconvertire pari a 671,03 mc si chiede la riconversione di 330 mc, allagando atto unilaterale d'obbligo e proposta di accordo	documentazione integrativa presentata con prot. n. 4049 del 29.12.2016. In considerazione del punto 8 della DCC 19/2012 la volumetria max consentita da riconvertire del volume esistente totale di 1.177,58 mc è pari a: (1.000 mcx60%) + (177,58 mc x 40%) = 671,03 mc (inferiore a quello richiesto di 763,58 mc). RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI Considerato che le integrazioni prodotte non sono state perfezionate come richiesto e difettano di documentazione, ed essendo necessarie di ulteriori approfondimenti, la richiesta non viene presa in esame in questo II PI ed eventualmente rinviata a successiva Variante di PI.	30.09.2016, caso tipo 3, punto 3.d - annessi non più funzionali alla conduzione del fondo in zona agricola (E2): CONTRIBUTO TOTALE = 671,03 /0,6 = 1118,38 mq x 20% = 223,67 mq x 90 €/mq = 20.130,89 € x (0,5 per titolo abilitativo prima LR 11/2004 + 0,5 in zona agricola e vincolo tutela (vincolo idrogeologico e vincolo paesaggistico – corsi d'acqua) = 20.130,89 €	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			sottoscritti, la cui perequazione dovuta è pari a 9.900 €. Si specifica che come richiesto non ha prodotto la relazione agronomica adeguata che riporta dati stereometrici diversi rispetto a quelli dichiarati e sottoscritti con ultima integrazione di prot. 1174 del 12.04.2017			
68	FORTUNA ROBERTO	PROT. 3370 27.10.2016	Chiede per il fabbricato di proprietà catastalmente identificato al fg. 3 mapp. 1026: la riconversione del fabbricato non più funzionale alla conduzione del fondo da mc 271,45 a mc 271,45 per esigenze abitative (come da precedente richiesta del 21/10/2011).	La richiesta si ritiene non accoglibile per indeterminatezza della richiesta. LA RICHIESTA VIENE RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI: Considerato che non sono state prodotte le integrazioni richieste e pertanto la richiesta difetta di documentazione, ed essendo necessarie di ulteriori approfondimenti, la richiesta non viene presa in esame in questo II PI ed eventualmente rinviata a successiva Variante di PI.	0,00	
69	CESTONARO PIETRO	PROT. 3669 23.11.2016	Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà catastalmente identificata al fg. 5 mapp. 1168 (parte) e 670 (parte) da ZTO B/15 a ZTO C al fine di poter edificare 1200 mc. L'intenzione è quella di usufruire della potenzialità edificatoria di un'area di 800mq a seguito di interesse di terzi	La richiesta si ritiene ACCOGLIBILE ma che non da luogo a procedere. Intrepretando che la domanda sia relativa alla riconferma della attuale classificazione dell'area in proprietà in ZTO B/15 di superficie 800 mq con if 1,5 mc/mq e		

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
			intenzionati ad acquisire l'area.	potenzialità edificatoria max di 1200 mc, il II PI riconferma la classificazione a ZTO B/15 per l'area in proprietà.		
70	ROANA ALESSANDRO, OTTAVIO, LEANDRO	PROT. 1105 05.04.2013	Chiedono la riclassificazione delle particelle n. 147 e 445, Fg. 6 di 1839 mq a zona edificabile ad intervento diretto dimostrando della possibilità di ingresso alle stesse dalla via Rudella con due accessi carrai distinti.	La richiesta si riterebbe accoglibile, in considerazione: - della richiesta n. 55 relativa alla area limitrofa a quella in oggetto per la quale si prevede la declassificazione a zona agricola; - sono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del PI (divenuto efficace il 06.08.2011) e che pertanto l'area in oggetto è divenuta <i>Area non pianificata</i> di cui all'art. 33 della L.R. 11/2004 in quanto è intervenuta la decadenza di cui all'articolo 18, comma 7 della L.R. 11/2004 (decadenza delle previsioni relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati); mediante la modifica azzonativa da <i>Area non pianificata</i> a ZTO B/14 in ampliamento e continuazione di quella già esistente limitrofa ZTO B/14 di 1839 mq e if 1,5 mc/mq. LA RICHIESTA VIENE RINVIATA	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 1 (da ZTO E2 a ZTO B) = CONTRIBUTO = [(1839 mq x 110) - (1839 mq x 7,82)] x 20% = (202.290 - 14.380,98) X 20% = 187.909,02 x 20% = 37.581,80 euro	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				AD EVENTUALE ALTRA VARIANTE DI PI: Considerato che il richiedente non ha dato esito alla valutazione proposta mediante presentazione di relativo atto unilaterale d'obbligo, si propone la declassificazione di tutta la ZTO C2/2, in considerazione della richiesta accoglibile n. 55, a Sottozona E2 agricola, essendo intervenuta la decadenza di cui all'art. 18 della LR 11/2004. Si specifica che la richiesta potrà essere valutata in sede di altra Variante di PI.		
71	PELLATTIERO BERILLA, CONCATO DEBORA	PROT. 2341 26.07.2016	Chiede la riclassificazione dell'area in proprietà catastalmente identificata al Fg. 6 map. 232 di 2429 mq da zona agricola a Zona produttiva, <u>anche senza capacità edificatoria</u> , per uso quale area di manovra, carico / scarico, deposito materie prime, semilavorati e parcheggio dei mezzi dell'azienda esistente, azienda sita nell'area finitima a quella di richiesta, classificata dal PI vigente come ZTO D1/3, anche in considerazione della volontà di ampliare i due capannoni esistenti mediante Piano casa.	La richiesta si riterrebbe accoglibile, essendo l'area indicata dal PAT all'interno del consolidato produttivo (sicuramente è un errore!) in ATO 3 e pertanto conforme alle previsioni di PAT, mediante la modifica azzonativa dell'area richiesta identificata al Fg 6 map. 232 di 2429 mq da ZTO E a ZTO D1/3 in ampliamento e continuazione della ZTO D1/3 limitrofa esistente. LA RICHIESTA VIENE RINVIATA AD EVENTUALE ALTRA	Da Atto di indirizzo di cui alla D.C.C. n. 35 del 30.09.2016: Tipo 1 (da ZTO E a ZTO D1) = CONTRIBUTO = [(2429 mq x 100) - (2429 mq x 7,82)] x 30% = (242.900 - 18.994,78) X 30% = 223.905,22 x 30% = 67.171,56 euro	

	NOME RICHIEDENTE	PROT. E DATA	RICHIESTA Contenuto sintetico	VALUTAZIONE	PEREQUAZIONE	ATTO O ACCORDO N.
				VARIANTE DI PI: Considerato che il richiedente non ha dato esito alla valutazione proposta mediante presentazione di relativo atto unilaterale d'obbligo, si mantiene la classificazione odierna dell'area in oggetto. Si specifica che la richiesta potrà essere valutata in sede di altra Variante di PI.		

